## GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Punto trattato all'interno della Delegazione Caritas Lombardia - San Martino di Castrozza 10-12 luglio 2017

Su invito di Caritas Italiana si porta in delegazione il punto della celebrazione della prima Giornata Mondiale dei Poveri (GMP) del 19 novembre 2017.

Si richiamano i tratti fondamentali della GMP che è stata istituita da Papa Francesco affinché "in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi." È una giornata che porta a completamento le Giornate Mondiali già promosse dalla Chiesa introducendo "un elemento ... squisitamente evangelico, cioè la predilezione di Gesù per i poveri". (n. 6 Messaggio GMP)

Il Papa stesso indica alcune modalità per vivere questa Giornata che deve essere non una giornata della povertà ma dei poveri. Invita infatti a mettere al centro di questa giornata l'incontro con i volti dei poveri chiedendo di tenere insieme l'incontro con i poveri e il darsi una mano (vedi logo della GMP) con la vocazione missionaria della Chiesa. Chiedendo a tutti "... di impegnarsi perché con questa Giornata Mondiale dei Poveri si instauri una tradizione che sia contributo concreto all'evangelizzazione nel mondo contemporaneo." Sapendo che "I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo." (n. 9)

## In particolare suggerisce

- di promuovere nella settimana precedente momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e aiuto concreto (n.7)
- di rivolgere un invito ai poveri all'Eucarestia domenicale (n. 7)
- avvicinarsi ai poveri che vivono nella Parrocchia come modo per incontrare il Dio che celebriamo (n. 7)
- di vivere il tutto nello spirito di ascolto che trova il fondamento nella preghiera in particolare il Padre Nostro che è la preghiera dei poveri, cioè di coloro che vivono nella fragilità di figli e insieme condividono, partecipano e si assumono la responsabilità dell'altro e del bene comune (n.8)

Alla luce di questi obiettivi e modalità per vivere la GMP, la delegazione si è confrontata per comunicare le riflessioni fatte nella propria diocesi e le iniziative che intende promuovere in occasione della GMP così come il Papa propone:

- Bergamo: in Diocesi di Bergamo l'11 novembre, San Martino (patrono di Caritas Bergamo) è tradizionalmente la Giornata diocesana Caritas. Il sabato prima si fa la raccolta tradizionale. La settimana precedente viene presentata la situazione dei poveri della Diocesi bergamasca. La Domenica si prepara una liturgia, distribuita attraverso un libretto domenicale per tutte le parrocchie della Diocesi, che vede come animatori gli operatori della Caritas, vengono promossi momenti conviviali con i poveri: dagli anziani del paese agli utenti dei Centri di Ascolto. Quest'anno la liturgia verrà arricchita dal messaggio del Papa e si valorizzerà il *Padre Nostro* Vengono promosse anche preghiere interreligiose con gli ospiti dei centri per stranieri.
- Brescia: tutto l'Avvento è considerato avvento di carità. Quindi la GMP aprirà un percorso che verrà concluso con il convegno della Caritas diocesana di Gennaio che si è scelto di preparare con i poveri. Cambiando la nostra grammatica: non siamo noi che dobbiamo parlare dei poveri ma ripensare la Chiesa e la Caritas stessa a partire dalle fragilità e dai poveri.
  L'incontro con i poveri si è realizzato concretamente con l'assunzione presso la Caritas di due persone senza fissa dimora che partecipano anche all'equipe; l'altro progetto, ancora tutto da

- pensare e valutare, potrebbe essere l'inserimento di almeno 3 persone senza fissa dimora in Commissione Caritas .
- <u>Crema</u>: per la Caritas di Crema è l'occasione per promuovere per la prima volta un <u>convegno</u> delle Caritas parrocchiali . Si pensa a un <u>sussidio</u> per la liturgia da distribuire a tutte le parrocchie per la domenica e si penserà ad iniziative per coinvolgere i poveri delle strutture diocesane.
- <u>Cremona</u>: il Patrono di Cremona è il 13 Novembre. E da sempre le iniziative patronali prevedono una settimana della Carità con <u>sussidi</u> perché tutte le parrocchie animino la domenica di Cristo Re. In questo contesto promuoveremo anche la GMP.
- <u>Como</u>: stiamo valutando se spostare la presentazione del <u>rapporto dell'osservatorio</u> a novembre. Il dubbio è che vuole essere la giornata dei poveri e non della povertà. Entro luglio decideremo.
- Mantova: l'istituendo Ufficio per la promozione integrale della diocesi di Mantova, coordinato dalla Caritas Diocesana, ha già in calendario l'evento in questione e intende promuovere una liturgia animata da tutti gli uffici che la compongono. La presentazione del <u>rapporto sulla povertà</u> della Caritas Diocesana viene spostata da ottobre a novembre. Il Giovedì sera verrà promossa una <u>meditazione sul Padre Nostro</u> da parte del Vescovo, aperta a tutti soprattutto agli operatori delle Caritas. Mentre la domenica, le celebrazioni avranno uno <u>strumento ad hoc</u> verranno portati i poveri in senso lato: malati, anziani, disabili, gli utenti dei Centri di Ascolto. Con un momento di festa e condivisione con un <u>pranzo</u> domenicale a cui sono invitati tutti. L'indicazione fondamentale è che ogni parrocchia (o aggregazioni di parrocchie) celebri la giornata.
- Milano: in Diocesi di Milano per via delle due domeniche in più dell'avvento del rito ambrosiano, si è deciso di anticipare la GMP dal 19 al 5 novembre Domenica di Cristo Re e tradizionalmente Giornata Diocesana della Caritas Ambrosiana. Si sta programmando di consegnare tramite i responsabili Caritas parrocchiali un libretto con il testo integrale del Messaggio della GMP di Papa Francesco ai Consigli Pastorali, ai responsabili e agli operatori delle altre pastorali, agli oratori e ai gruppi sportivi, ai gruppi caritativi, alle Istituzioni, alle scuole.
- <u>Pavia</u>: in quell'occasione si pensa di coinvolgere i poveri e le persone fragili per presentare le proprie storie in un ambito particolare come quello dell'Università. Per mettere in cattedra i poveri il rifugiato, il detenuto in un momento di confronto e <u>testimonianza</u> con i giovani studenti. La modalità operativa è ancora da costruire e definire.
- Vigevano: non abbiamo ancora pensato come realizzare la GMP.

Si termina chiedendo di mettere in comune gli strumenti le iniziative di animazione che ciascuna diocesi predisporrà per coinvolgere i poveri e le comunità in questa GMP.

San Martino di Castrozza (TN), 12 luglio 2017